

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

TRIBUNALE ORDINARIO DI FERMO
ESCUZIONE IMMOBILIARE N.69/2011 R.G.E.

Giudice Dott.ssa Milena Palmisano – Delegato Avv. Emanuele Intorbida

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICA E GARA TELEMATICA ASINCRONA**

Gestore della vendita telematica: Astalegale.net SpA

Portale del gestore sul quale avrà luogo la vendita telematica: www.spazioaste.it

Il sottoscritto Avv. Emanuele Intorbida, con studio in Torre San Patrizio, Via G. D'Annunzio, n. 7, nominato con ordinanza del 27 Settembre 2022 e successiva ordinanza di conferma delega del 4 Febbraio 2025 dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Fermo Professionista Delegato ex art. 591 bis c.p.c. al compimento delle operazioni di vendita degli immobili gravati dalla procedura esecutiva immobiliare N. 69/2011 R.G.E.,

AVVISA

che il giorno **18 GIUGNO 2025 alle ore 10:00**, presso lo studio sito in Fermo, Via G. Orsolini n. 37, procederà alla vendita con modalità telematica e gara telematica asincrona tramite la piattaforma **www.spazioaste.it**, dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti:

LOTTO UNO

Diritti di piena proprietà su immobile sito nel Comune di Monte San Pietrangeli (FM), Viale S. Antonio/Via Lombardia, costituito da garage. Il bene si trova al piano sottostrada di un grande fabbricato che sviluppa 5 piani, 4 piani fuori terra, principalmente ad uso residenziale ed è prospiciente una via carrabile a traffico locale e a senso unico. L'unità immobiliare in oggetto, descritta al Catasto Urbano del Comune di Monte San Pietrangeli al Foglio n. 8, particella 217, sub 15, categ. C/6, classe 4, consistenza 380 mq, rendita € 549,51, piano S1; Il fabbricato si compone di due accessori entrambi composti da unico vano non collegato al vano principale ma con accesso dal piazzale esterno, il primo sviluppa una superficie commerciale di 6,40 mq, il secondo sviluppa una superficie di 1,40 mq usato per impianti e serbatoi probabilmente ad uso dei locali superiori. Il lotto risulta libero. Il bene deve essere sgombrato da materiali o oggetti depositati.

PREZZO BASE LOTTO 1 – EURO 25.312,50 (Euro Venticinquemilatrecentododici/50)

Offerta minima: pari al 75% del prezzo base e quindi non inferiore a EURO 18.984,37 (Euro Diciottomilanovecentoottantaquattro/37) - Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

LOTTO DUE

Diritti di piena proprietà su immobile sito nel Comune di Monte San Pietrangeli (FM), Viale S. Antonio/Via Lombardia, costituito da negozio. Il bene si trova al piano sottostrada di un grande fabbricato che sviluppa 5 piani, 4 piani fuori terra principalmente ad uso residenziale ed è prospiciente una via carrabile a traffico locale e a senso unico. L'unità immobiliare in oggetto, descritta al Catasto Urbano del Comune di Monte San Pietrangeli al Foglio n. 8, particella 217,

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

sub 16, categ. C/1, classe 3, consistenza 169 mq, rendita € 2.784,27, piano Terra.
Il lotto risulta libero.

PREZZO BASE LOTTO 2 – EURO 20.566,40 (Euro Ventimilacinquecentosessantasei/40)

Offerta minima: pari al 75% del prezzo base e quindi non inferiore a – EURO 15.424,80 (Euro Quindicimilaquattrocentoventiquattro/80) -Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

LOTTO QUATTRO

Diritti di piena proprietà sulla quota di 5/8 di un terreno residenziale, ex immobile demolito con Ordinanza, sito nel Comune di Monte San Pietrangeli (FM), Via Traversa degli Agli n. 2. Risulta un lotto di terreno residenziale libero e recintato con rete rossa da cantiere della superficie di 150 mq. Il lotto è prospiciente uno slargo ed una via pubblica nel centro storico del Comune. L'unità immobiliare in oggetto, descritta al Catasto Urbano del Comune di Monte San Pietrangeli al Foglio n. 14, particella 73, categ. A/3, classe 3, consistenza 9 vani, rendita € 171,98, piano S1-T-1. L'immobile sopra descritto risulta ad oggi demolito, rimane il lotto edificabile libero.

PREZZO BASE LOTTO 4 – EURO 3.132,42 (Euro Tremilacentotrentadue/42)

Offerta minima: pari al 75% del prezzo base e quindi non inferiore a EURO 2.349,31 (Euro Duemilatrecentoquarantanove/31) - Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

LOTTO CINQUE

A) Diritti di piena proprietà Terreno Agricolo, sito in Monte San Pietrangeli, Strada Provinciale n. 72 della superficie commerciale di 1.170,00 mq, di forma irregolare, prevalentemente incolto e a boscaglia, non accessibile, con una pendenza circa 50%, con buona esposizione ed illuminazione. Appezamento di terreno in oggetto, descritto al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietrangeli al Foglio n. 8, particella 171, qualità/classe seminativo arboreo 3, superficie 1.170, reddito agrario 6,34 €, reddito dominicale € 4,23;

B) Diritti di piena proprietà Terreno Agricolo, sito in Monte San Pietrangeli, Strada Provinciale n. 72 della superficie commerciale di 2.300,00 mq, di forma irregolare, prevalentemente incolto e a boscaglia, non accessibile, con una pendenza di circa 50%, con buona esposizione ed illuminazione. Appezamento di terreno in oggetto, descritto al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietrangeli al Foglio n. 8, particella 74, qualità/classe seminativo 4, superficie 2.300, reddito agrario 11,28 €, reddito dominicale € 7,13;

C) Diritti di piena proprietà Terreno Agricolo, sito in Monte San Pietrangeli, Strada Provinciale n. 72 della superficie commerciale di 9.170,00 mq, di forma irregolare, prevalentemente incolto e a boscaglia, non facilmente accessibile, con una pendenza circa 50%, con buona esposizione ed illuminazione. Appezamento di terreno in oggetto, descritto al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietrangeli al Foglio n. 8, particella 148, qualità/classe seminativo arboreo 4, superficie 9170, reddito agrario 44,99 €, reddito dominicale € 28,42;

D) Diritti di piena proprietà Terreno Agricolo, sito in Monte San Pietrangeli, Strada Provinciale n. 72 della superficie commerciale di 7.795,00 mq, di forma irregolare, prevalentemente incolto e a boscaglia, non facilmente accessibile, con una pendenza circa 50%, con buona esposizione ed illuminazione. Il terreno ricade principalmente in zona E agricola e per una parte in zona B di completamento ma non è possibile l'edificazione perché terreno con

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

pendenza superiore 40%. Appezamento di terreno in oggetto, descritto al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietrangeli al Foglio n. 8, particella 203, qualità/classe seminativo arboreo 3, superficie 7795, reddito agrario 42,27 €, reddito dominicale € 28,18. Il lotto risulta libero.

PREZZO BASE LOTTO 5 – EURO 6.454,68 (Euro Seimilaquattrocentocinquantaquattro/68)

Offerta minima: pari al 75% del prezzo base e quindi non inferiore a – Euro 4.841,01 (Euro Quattromilaottocentoquarantuno/01) - Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

LOTTO SEI

-BENE SEI: Diritti di piena proprietà su Terreni Residenziali, siti in Monte San Pietrangeli, Strada Provinciale n. 72 della superficie commerciale di 3.730,00 mq.

Terreni prevalentemente incolti, di forma irregolare, principalmente pianeggianti con accesso dalla strada provinciale 72, di forma irregolare, si prestano ad essere accorpati in un'unica particella in quanto essendo localizzati in zona B di completamento grazie alla consistenza della loro superficie si può sviluppare una volumetria maggiore anche al fine di sfruttarne al meglio le potenzialità edificatorie. Appezamenti di terreni, descritti al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietrangeli e così identificati:

- Foglio n. 8, particella 195, qualità/classe seminativo arborato 2, superficie 240, reddito agrario 1,43 €, reddito dominicale € 1,05.
- Foglio n. 8, particella 349, qualità/classe seminativo arborato, superficie 1930, reddito agrario 11,46 €, reddito dominicale € 8,47.
- Foglio n. 8, particella 352, qualità/classe incolto produttivo, superficie 30, reddito agrario 0,01 €, reddito dominicale € 0,01.
- Foglio n. 8, particella 140, qualità/classe seminativo arborato 2, superficie 1530, reddito agrario 9,09 €, reddito dominicale € 6,72. Il lotto risulta libero.

-BENE SETTE: Diritti di piena proprietà Terreni in fascia di rispetto stradale non edificabili, siti in Monte San Pietrangeli, Strada Provinciale n. 72 della superficie commerciale di 570,00 mq.

Terreni incolti senza possibilità edificatoria ne produttiva agricola, di forma regolare e piantumati a boscaglia spontanea, accessibili dalla strada provinciale. Appezamenti di terreni, descritti al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietrangeli e così identificati:

- Foglio n. 8, particella 112, qualità/classe seminativo arborato 3, superficie 540, reddito agrario 2,93 €, reddito dominicale € 1,95.
- Foglio n. 8, particella 198, qualità/classe seminativo arborato 3, superficie 30, reddito agrario 0,16 €, reddito dominicale € 0,11.

-BENE OTTO: Diritti di piena proprietà Terreni agricolo, sito in Monte San Pietrangeli della superficie commerciale di 130,00 mq. Appezamento di terreno, descritto al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietrangeli e così identificati:

- Foglio n. 16, particella 5, qualità/classe seminativo 3, superficie 130, reddito agrario 0,70 €, reddito dominicale € 0,47.

PREZZO BASE LOTTO 6 – EURO 61.382,81 (Euro Sessantunomilatrecentoottantadue/81)

Offerta minima: pari al 75% del prezzo base e quindi non inferiore – EURO 46.037,01 (Euro Quarantaseimilatrentasette/01) - Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

URBANISTICA

Relativamente al LOTTO UNO: L'unità immobiliare sopra descritta ricade in zona B di completamento. - Licenza edilizia n. 13/1977 rilasciata per lavori realizzazione palazzina. Prot. 24/66. Lo stimatore nella perizia di stima precisa che il fabbricato in oggetto è urbanisticamente conforme, ma precisa di aver rilevato le seguenti difformità:

- Diversa distribuzione interna. Le difformità sono regolarizzabili mediante permesso a costruire in sanatoria ed accertamento doppia conformità con un costo di regolarizzazione di circa Euro 3.500,00;

- Diversa distribuzione interna non presenza di vani di servizio. Le difformità sono regolarizzabili mediante pratica docfa di variazione catastale con un costo di regolarizzazione di Euro 1.500,00.

Relativamente al LOTTO DUE: L'unità immobiliare sopra descritta ricade in zona B di completamento.

- Permesso a costruire in sanatoria n. 0005261, presentata il 13/08/2005 con il n. 4538 di protocollo, rilasciata il 11/10/2006 con il n. 0005261 di protocollo, agibilità non ancora rilasciata. Permesso a costruire in sanatoria per abusi edilizi ed opere realizzate senza licenza edilizia o concessione.

- Variante a concessione edilizia n. 29/1984, rilasciata il 20/07/1984, agibilità non ancora rilasciata.

Nella perizia di stima precisa che il fabbricato in oggetto è urbanisticamente conforme, ma rileva le seguenti difformità: - Allo stato attuale risulta un blocco vani per magazzino e wc non presente nell'ultimo atto abilitativo e non è presente un muro divisorio interno. Le difformità sono regolarizzabili mediante pratica edilizia in sanatoria con un costo di regolarizzazione di circa Euro 3.500,00; Relativamente al LOTTO QUATTRO: L'unità immobiliare sopra descritta ricade in zona A Centro Storico.

- Nessuna pratica edilizia agli atti. Il bene risulta ad oggi demolito con Ordinanza del n. 28 del 19/09/1997. Ordinanza n. 14 del 24/03/1999 ed Ordinanza n. 33 del 20/08/2015, per lavori di messa in sicurezza del fabbricato. Nella perizia di stima si precisa che il fabbricato in oggetto rileva le seguenti difformità: - Le difformità sono regolarizzabili mediante pratica *pregeo*, pratica *docfa* per accatastamento ai terreni. Il CTU nella perizia di stima non ha provveduto alla variazione catastale in quanto vigente programma di fabbricazione prevede la possibilità di ricostruire l'immobile demolito con lo stesso sedime e il nuovo piano regolatore che il Comune sta predisponendo, in fase progettuale, potrebbe dare dei parametri diversi. - I costi di regolarizzazione per eventuale futuro aggiornamento sono di circa € 1.200,00.

Relativamente al LOTTO CINQUE: Lo stimatore, nella perizia di stima non ha rilevato difformità. Relativamente al LOTTO SEI (BENI SEI – SETTE – OTTO): Lo stimatore, nella perizia di stima non ha rilevato difformità.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni dell'art.40 della Legge 28/02/1985 n.47 e dall'art. 46 D.P.R. 6 Giugno 2001 n.380, presentando domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla data del decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria.

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

Per tutte le indicazioni di natura urbanistica e catastali, si rimanda alla perizia redatta dall'Esperto Stimatore Arch. Cinzia Guarnieri del 26/08/2019, che si richiama espressamente e alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di oneri e pesi gravanti sul lotto ovvero completa descrizione dei beni. Perizia che dovrà essere consultata dall'offerente sul sito internet www.astalegale.net o sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Non saranno considerate valide le offerte che indichino un prezzo inferiore di oltre un quarto del prezzo base.

Cauzione pari o comunque non inferiore al 10% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Condizioni della vendita

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della Legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);
- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese della procedura e a cura dalla società preposta); sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al decreto di trasferimento.

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

Le offerte dovranno essere depositate esclusivamente in via telematica

Chiunque, eccetto il debitore e coloro che per Legge non sono legittimati a partecipare alla vendita, è ammesso a fare offerte, personalmente o tramite procuratore legale munito di procura speciale notarile; i procuratori legali possono fare offerte anche per persone da nominare. La presentazione dell'offerta implica conoscenza del presente avviso, della perizia di stima, degli allegati e costituisce accettazione delle condizioni della vendita.

Offerte di acquisto: contenuto e documentazione da allegare

Gli interessati devono far pervenire in via telematica all'interno del portale del gestore della vendita telematica: www.spazioaste.it, a pena di esclusione, l'offerta e la documentazione come di seguito riportato. Le offerte di acquisto, con assolvimento dell'imposta di bollo, potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita tramite l'apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno della piattaforma www.spazioaste.it compilando la schermata con i dati della presente procedura e seguendo le indicazioni del gestore. **L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica (entro le ore 12:00 del 11 GIUGNO 2025), inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.** L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. L'offerta, **a pena di inammissibilità**, dovrà essere sottoscritta digitalmente, oltretutto utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015). Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o di più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale **"Proc. Esecutiva n. 69/2011 R.G.E. Trib. Fermo, Lotto..... (numero lotto), versamento cauzione"** sul c/c intestato ad **ASTALEGALE.NET SPA, acceso presso BANCA SELLA, Filiale di Biella, avente il seguente IBAN IT75A0326822300052136399670;**
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un **mandatario** (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della **procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata** in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di **cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato ad ASTALEGALE.NET SPA, acceso presso BANCA SELLA, Filiale di Biella, avente il seguente IBAN IT75A0326822300052136399670.**

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, **l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica** e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente del Gestore, **l'offerta sarà inammissibile.**

In sintesi, quanto alle cause di inefficacia dell'offerta, richiamato l'art. 571, co. 2 c.p.c., *"L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al prezzo del decimo del prezzo da lui proposto"*.

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge, attualmente pari ad Euro 16,00, in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Gestore, senza richiedere apposita autorizzazione al G.E., provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.spazioaste.it

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati: il giorno **18 GIUGNO 2025 ore 10.00**

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore designato www.spazioaste.it accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il giorno della vendita il Professionista Delegato:

- verificherà la validità e tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara. I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Gara e aggiudicazione

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

La gara avrà la durata di due giorni con inizio il giorno 18 GIUGNO 2025 nel momento in cui il Professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte, fino alle ore 12:00 del giorno 20 GIUGNO 2025 quale termine ultimo per la formulazione delle offerte in aumento.

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima. Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 bis, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a Euro 1.000,00 (Euro Mille/00).

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio verrà comunicato ai partecipanti mediante email o sms o con modalità telematica mediante il sistema fornito dal Gestore.

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- Tramite la piattaforma suindicata sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- Il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti. Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.
- Entro 48 ore dall'aggiudicazione del bene il Delegato alla vendita provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.
- Terminata la gara il Giudice/Delegato aggiudica definitivamente il lotto ovvero dà atto che l'asta è andata deserta.

Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione a pena di decadenza, senza applicare la c.d. sospensione feriale e non prorogabile al giorno successivo qualora l'ultimo giorno sia festivo, versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione) sul conto corrente intestato alla procedura i cui estremi verranno comunicati dal delegato.

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro/IVA, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico.

L'aggiudicatario, laddove ne abbia interesse, dovrà fare istanza di emissione dell'ordine di liberazione dell'immobile entro 30 giorni dal saldo prezzo.

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura.

Se il prezzo che verrà ricavato dalla vendita successivamente fissata, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Alla scadenza, in caso di mancato versamento del saldo, il Delegato:

1. si asterrà dal depositare eventuali istanze di proroga, anche se pervenutegli dall'aggiudicatario, trattandosi, per legge, di termine perentorio e perciò non prorogabile;
2. Segnerà, con apposita istanza l'inadempimento dell'aggiudicatario, chiedendo l'adozione dei provvedimenti *ex art. 587 c.p.c.* di competenza del GE (revoca dell'aggiudicazione e perdita della cauzione, con le ulteriori conseguenze di legge);
3. con la stessa istanza segnalerà se il mancato versamento del saldo si sia già verificato all'esito di altri tentativi di vendita del bene pignorato e se sussistano elementi di fatto che consentano di riferire tali inadempimenti reiterati ad una stessa persona fisica o società. Di seguito al provvedimento del G.E. *ex art. 587 c.p.c.*, il Delegato procederà sollecitamente ad un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63, 2° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Tutte le spese relative alla vendita quali ad esempio I.V.A. (se dovuta), imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento degli immobili ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal giudice dell'esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura.

L'importo versato a titolo di spese di vendita non comprende le somme necessarie alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli, che verranno quantificate all'esito dell'aggiudicazione e che verranno richieste successivamente. Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori a quelle effettivamente necessarie a tal fine, la procedura provvederà all'esito dei dovuti conguagli, alla restituzione in favore dell'aggiudicatario delle somme eccedenti.

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

A norma dell'art. art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

Qualora sia stata formulata istanza ai sensi dell'art. 41 TUB da parte credito fondiario, provveda, previa verifica dell'inesistenza di una procedura fallimentare in capo all'esecutato, ad esprimere parere, avuto riguardo ad eventuali altri crediti muniti di privilegio fondiario azionati nella procedura, in ordine alla congruità dell'assegnazione diretta al creditore fondiario di una somma pari o inferiore al 70%, circa del prezzo incassato e disponibile sul conto intestato alla procedura, tenuto conto delle esigenze di copertura delle spese in prededuzione necessarie alla definizione dell'esecuzione (a tal fine procederà in particolare a calcolare approssimativamente le somme necessarie per la liquidazione dei compensi del professionista e del custode, delle imposte e delle spese per registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento e per la cancellazione dei gravami esistenti, nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere); in caso di autorizzazione del G.E. provveda a versare, direttamente in favore del creditore fondiario istante l'importo così come autorizzato; nel caso sia accertata esistenza di una procedura fallimentare (da verificarsi anche a prescindere dalla mancata costituzione della Curatela), provveda al pagamento diretto nei limiti anzidetti a seguito della prova, dovuta dal creditore fondiario istante, circa la regolare insinuazione al passivo del fallimento nonché il favorevole provvedimento degli organi di detta procedura; nel caso di costituzione del curatore del fallimento nello specifico al fine di determinare la somma da versare al creditore fondiario dovrà tenere conto:

- delle spese e competenze liquidate dal g.d. (o dal tribunale fallimentare, quanto al compenso del curatore);
- delle spese e competenze relative all'immobile oggetto della procedura esecutiva;
- con riferimento alle spese e competenze cd. generali, in quanto non specificamente riconducibili al bene oggetto del privilegio fondiario, provvedimento di liquidazione del g.d. che abbia, anche in maniera implicita, provveduto a graduare il credito con prevalenza rispetto a quello dell'istituto fondiario;

laddove manchi un provvedimento diretto o indiretto di graduazione degli organi della procedura fallimentare, il giudice dell'esecuzione non potrà tenere conto delle relative spese ai fini della determinazione della somma da attribuire in via provvisoria all'istituto di credito fondiario (restando comunque naturalmente salva, come sin qui ripetutamente esposto, l'eventuale successiva azione di ripetizione della curatela, esperibile nel momento in cui la suddetta graduazione abbia poi definitivamente luogo). La distribuzione così operata ha comunque carattere provvisorio e può stabilizzarsi solo all'esito degli accertamenti definitivi operati in sede fallimentare, legittimando in tal caso il curatore ad ottenere la restituzione delle somme eventualmente riscosse in eccedenza.

AVV. EMANUELE INTORBIDA

VIA G. D'ANNUNZIO, N. 7
63814 TORRE SAN PATRIZIO (FM)
Telefono 0734/224523-0734/012120-Fax 0734/224523
P.E.C.: emanuele.intorbida@ordineavvocatifermopec.it
e-mail: avv.intorbida@gmail.com

Per tutto quanto non contenuto nel presente Avviso di vendita, si rinvia a quanto disposto dal Giudice delle Esecuzioni nell'Ordinanza di nomina e nella successiva Ordinanza di conferma della Delega, che dovranno essere consultate dall'offerente sul sito internet www.astalegale.net o sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

La presentazione dell'offerta/domanda di partecipazione implica:

- **la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di tutto quanto contenuto nella relazione Peritale;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nell'ordinanza di delega;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza.**

Si precisa che va riservata al Giudice dell'esecuzione la risoluzione di qualsivoglia questione incidentale che dovesse sorgere nel corso delle operazioni di vendita, in tal caso il professionista delegato rimetterà senza indugio gli atti al Giudice

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA'

L'avviso di vendita sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia e nel sito internet www.astalegale.net (unitamente a copia delle ordinanze, della perizia e delle foto) di Astalegale.net spa che ne curerà l'inserzione sul sito del Tribunale di Fermo.

Tutte le attività prescritte che a norma dell'art. 571 e seguenti C.P.C. devono essere compiute in cancelleria o davanti al G.E. o dal cancelliere o dal G.E. saranno effettuate dal sottoscritto Delegato presso lo studio in Fermo, Via G. Orsolini, n. 37 (Tel. 0734224523) ove potranno richiedersi maggiori informazioni.

L'accesso per la visione degli immobili potrà essere richiesto previo accordo con il Custode Istituto Vendite Giudiziarie per il circondario del Tribunale di Fermo, Via Cassolo, 35 60030 Monsano (AN), Tel. 0731/ 60914 - 605180 - 605542, E-mail per richiesta visite: infovisite@ivgmarche.it, Portale aste: www.astemarche.it

Il Professionista Delegato
Avv. Emanuele Intorbida